



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PROFESSIONALE
STATALE
“PAOLO DAGOMARI”**

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705 - Fax +39 0574 639704
Sito Web: <http://www.itesdagomari.gov.it>
E-mail: potd01000r@istruzione.it E-mail certificata: : potd01000r@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 A SC

Anno Scolastico 2018 - 2019

SOMMARIO

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio
2. Breve profilo storico dell'Istituto
3. Profilo dell'indirizzo
4. Quadro orario dell'indirizzo
5. Componenti Consiglio di classe
6. Criteri e parametri di valutazione
7. Criteri di attribuzione del credito
8. Presentazione della classe
 - a) Storia del triennio in numeri
 - b) Situazione iniziale della classe
 - c) Obiettivi conseguiti: abilità e competenze
 - d) Interventi di recupero e potenziamento
9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex-alternanza scuola lavoro)
10. Percorsi di cittadinanza e costituzione
11. Relazione finale sulla classe
12. Allegati
 - a) Programmi delle singole discipline
 - b) Relazioni dei singoli docenti

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e

suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

2. Breve profilo storico dell'Istituto

L'Istituto "Paolo Dagomari" nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

3. Profilo dell'indirizzo

ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI Indirizzo “Servizi Commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite.

Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, con un livello sufficiente di preparazione culturale di base e con la capacità organizzare il proprio lavoro all'interno di un team.

Il percorso formativo si sviluppa sull'idea di “cultura professionale” proposta dalla Riforma della scuola secondaria superiore del 2010 per gli istituti professionali:

“la cultura va vista come un tutto unitario: non esiste un rapporto di gerarchia tra pensiero e azione “...in realtà il pensiero è legato fortemente all'azione, quindi sostanzialmente questa separazione fra corpo e mente, fra testa e braccia, è frutto di pregiudizi. Va superata l'impostazione che attribuisce l'assoluta prevalenza della teoria sulla prassi, dell'approccio deduttivo su quello induttivo, del sapere sul saper fare, delle attività intellettuali su quelle pratiche. (cfr. Documento base “Persona, Tecnologie e professionalità”, marzo 2008).”

Questa visione “alta” delle finalità di un'educazione integrale in grado di contemperare intelligenza pratica e preparazione culturale è la sfida principale del nostro Istituto Professionale.

In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, assumono caratteristiche funzionali al raggiungimento delle seguenti competenze:

1. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
2. Riconoscere e comprendere le informazioni contenute nei principali documenti della contabilità generale
3. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
4. Partecipare ad attività dell'area marketing
5. Interagire nell'area della pianificazione aziendale e nel controllo di gestione
6. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
7. Interagire nel sistema azienda e riconoscere la mission e il posizionamento dei prodotti.
8. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
9. Comunicare in due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore
10. Orientarsi nell'utilizzazione di tecniche di relazione e comunicazione aziendale
11. Orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio.

4. Quadro orario dell'indirizzo

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Tecn. profess. dei servizi commerciali *	5	5	8	8	8
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* in compresenza: 132 ore nel primo biennio, 132 ore nel secondo biennio e 66 ore nel quinto anno.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza.

5. Componenti Consiglio di classe

Docente	Disciplina
CARETTI ANDREA	Tecniche di Comunicazione
COPPOLA ROSSANA	Materia Alternativa
CRISCUOLI DONATA	Seconda Lingua Straniera (Francese)
D'AVANZO PASQUALINA	Lingua Straniera (Inglese)
DI CRISTINA FRANCESCO	Matematica
FAVI ELISA	Laboratorio Tecniche Professionali
GUERRIERI SIMONE	Scienze Motorie e Sportive
LEPORE MARTINA	2^ Lingua Straniera (Spagnolo)
MARASA' MARIO	Storia, Lingua e Letteratura Italiana
GIULIANI DAVIDE supplente di MASTROPASQUA LUCREZIA	Religione
RICCI ANDREINI SUSANNA	Diritto ed Economia
BELLI CLAUDIA	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

6. Criteri e parametri di valutazione

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati;
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai consigli di classe;
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari;

Parametri di valutazione livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
1-3 Profitto quasi nullo	a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate

<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">Profitto discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A (sotto indicata) prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

<i>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:</i>	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa, punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

8. Presentazione della classe

a) Storia del triennio in numeri

	N° promossi alla classe	N° inseriti da altra sezione, da altra scuola o ripetenti	Totale iniziale	N° ritirati durante l'anno
Classe terza	20	6	26	3
Classe quarta	10	1	11	2
Classe quinta	9	0	9	0

b) Situazione iniziale della classe

Disciplina	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	6	1	2	0
Storia	6	2	1	0
Inglese	2	4	3	0
Francese	1	1	1	3
Spagnolo	2	1	0	0
Matematica	4	2	2	1
Diritto	5	2	1	1
Tecniche Prof. Servizi Comm.	5	2	2	0
Tecniche di comunicazione	0	5	4	0
Scienze motorie	0	0	6	3

c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo;
Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;
Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
Produrre documenti, tabelle, grafici relative a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato nel corso dell'anno scolastico sia corsi di recupero che attività di sportello. Gli studenti della classe 5 A SC non hanno seguito queste attività poiché hanno verificato che l'attività di recupero svolta costantemente in classe dai vari insegnanti potesse meglio soddisfare le specifiche necessità dei singoli. Infatti, visto il ridotto numero degli alunni della classe, tutti gli insegnanti hanno attivato, in modo continuativo, interventi di recupero *in itinere* sulle varie tematiche via via affrontate.

Uno studente ha frequentato corsi di potenziamento linguistico per le certificazioni di inglese.

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex-alternanza scuola lavoro)

Nell'istruzione professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage e le altre attività in alternanza scuola-lavoro rappresentano di fatto, con le altre metodologie attive, i luoghi in cui competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse possono esplicarsi in maniera integrata. In particolare, lo studente viene a contatto con linguaggi di carattere generale e specifico, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi.

Nel corso del triennio le esperienze di alternanza effettuate dalla 5 A SC in aziende, studi commerciali ed enti del territorio sono state di oltre 400 ore. Gli studenti sono stati ospitati in ambienti dinamici e stimolanti nei quali hanno potuto esprimersi al meglio. I giudizi dei tutor aziendali sono stati sempre molto positivi, così come le valutazioni riportate dai docenti nelle loro attività di tutoraggio.

Nel dettaglio il percorso triennale per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento si è così articolato:

Classe terza - In questo anno si sono affrontati due aspetti:

- *Conoscenza del territorio e dell'azienda* con attività laboratoriali con i docenti delle materie ed attività specifiche in laboratorio di informatica ai fini della preparazione di una prova esperta per il conseguimento della qualifica; incontri con esperti e visite ad imprese fuori regione alla Parmalat Spa e all'Azienda agricola Giansanti Di Muzio.

- *Stage in azienda* della durata di tre settimane finalizzato all'ottenimento della qualifica regionale I&FP.

Al termine della classe terza tutte le alunne e gli alunni dell'attuale 5° A SC hanno conseguito la qualifica regionale di "Addetto ai servizi di segreteria all'accoglienza e alle informazioni" (escluso due studentesse che l'avevano già conseguita durante l'a.s. precedente). La qualifica è stata ottenuta al termine di un percorso integrato di istruzione e formazione professionale iniziato nella classe prima e concluso in terza con un esame regionale.

Classe quarta - Durante questo anno scolastico la classe ha partecipato a due seminari presso la Camera di Commercio di Prato: *School of banking e Pubblicità ingannevole* e a lezioni dei Dottori Commercialisti per la compilazione del modello 730.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le attività di formazione in materia di sicurezza sia su piattaforma che in aula per complessive 8 ore ed hanno effettuato lo stage di 5 settimane (dal 28/05/2018 al 29/06/2018, per un totale di ore 200) presso studi commerciali e di Consulenti del lavoro, aziende e associazioni di categoria del territorio.

Classe quinta - Tutti gli studenti della classe hanno proseguito lo stage a settembre per altre 3 settimane (dal 10/09/2018 al 28/09/2018, per un totale di 120 ore) presso gli stessi soggetti ospitanti.

La classe ha inoltre partecipato al Progetto POR – *Futuro Sociale Prossimo* Modulo *Autoimprenditorialità* per complessive 10 ore e quattro studenti ha aderito volontariamente al corso relativo al Modulo *Lavoro* di 12 ore tenuto in orario pomeridiano.

La classe ha partecipato ad una conferenza sulla Educazione alla Cittadinanza Globale organizzato dalla Fondazione Finanza Etica e ad un seminario della Camera di Commercio di Prato sul *Marketing digitale*.

10. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Il percorso di “Cittadinanza e Costituzione” si è indirizzato verso i temi dell’integrazione e della cittadinanza attiva, nel corso di questo anno sono state infatti approfondite le seguenti tematiche:

1. *Diritti del lavoro*
Evoluzione storica e grado di applicazione degli articoli della Costituzione.
Sono stati sviluppati focus sul tema
2. *La Camerata e il Met nelle scuole 29 marzo 2019 in auditorium*
Tema: diritti civili e costituzione
Argomento: L’immigrazione e le nuove schiavitù.
Lecture dal libro “ La frontiera” di Alessandro Leogrande. Con dibattito finale
3. *Il razzismo nello sport: discriminazione di razza e di genere.*
Approfondimento svolto in classe attraverso visione di film e successivo dibattito
4. *Bilancio sociale 2018 dell’Emporio della Solidarietà*
Presentazione in auditorium del 10 maggio 2019
Tema: la solidarietà sociale
L’argomento è stato introdotto con la presentazione del documento e sarà successivamente sviluppato in classe

11. Relazione finale sulla classe

La classe è composta da cinque femmine e quattro maschi, 9 studenti in tutto, di cinque nazionalità diverse: quattro studenti sono di origine cinese, due di origine italiana, una studentessa albanese, una rumena e uno studente pakistano.

All’inizio del triennio la classe era composta di 26 alunni provenienti da due seconde e da inserimenti di ripetenti. Molti di questi studenti di nazionalità cinese, avendo problemi di lingua, si sono limitati all’ottenimento della qualifica regionale triennale e non si sono impegnati per avere successo e proseguire nel triennio o hanno abbandonato la scuola per motivi familiari. Da qui l’esiguo numero di alunni che hanno frequentato il quarto e quinto anno.

Nel corso del triennio si sono verificati vari avvicendamenti dei docenti di Italiano e Storia, Inglese e Tecnica della comunicazione (avvicendamenti annuali) e dei docenti di Diritto, Spagnolo e Scienze Motorie (cambiati nell’ultimo anno). Hanno lavorato in continuità didattica solo gli insegnanti di Tecnica dei servizi commerciali e Francese e negli ultimi due anni anche gli insegnanti di Matematica e Laboratorio di Tecniche Professionali.

La classe 5 A SC ha fatto nel tempo un percorso decisamente positivo riguardo all’integrazione culturale e alle competenze relazionali. Da un clima piuttosto freddo e di diffidenza all’inizio della classe terza determinato dall’accorpamento di situazioni assai diversificate si è passati nel tempo ad una graduale apertura alla conoscenza dell’altro e ad un clima di fiducia e di spinta all’adattamento sia verso i compagni che verso i diversi insegnanti che si sono avvicinati. Non sono mancati nel tempo alcuni contrasti tra gli studenti riguardo alle classiche problematiche legate alle organizzazioni delle verifiche, tuttavia è da evidenziare come si è progressivamente imparato a risolvere i conflitti e a ricreare un ambiente scolastico collaborativo, in cui tutti i docenti affermano di riuscire a svolgere piacevolmente i loro percorsi.

Dal punto di vista strettamente didattico, la classe ha espresso potenzialità nel complesso modeste, è emersa infatti una certa lentezza nell'acquisizione dei contenuti e una certa fragilità nella rielaborazione determinata, in parte, anche dal metodo di studio non sempre adeguato e da una discontinua applicazione personale. Alcuni studenti infatti hanno evidenziato, per una buona parte dell'anno, un numero di assenze decisamente elevato, solo in tempi recenti hanno ripreso una frequenza costante. Con l'approssimarsi dell'esame di Stato anche l'impegno si è progressivamente intensificato e anche gli studenti più fragili hanno migliorato il proprio profitto.

Un gruppo studenti, invece, durante tutto il triennio ha espresso una forte motivazione, serietà ed interesse e ha lavorato con regolarità e precisione, nel rispetto quotidiano delle consegne.

Relativamente alle discipline di Italiano e Storia c'è da evidenziare che si è dovuto dedicare parecchio tempo allo studio e all'approfondimento di alcuni importanti argomenti che la classe avrebbe dovuto completare durante lo svolgimento dell'anno scolastico scorso. Nonostante ciò, gli studenti hanno risposto con serietà alle sollecitazioni del docente e pur non avendo, ad oggi, completato del tutto il programma del quinto anno, la classe ha raggiunto dei buoni risultati tali da poter definire il percorso, quasi a termine, soddisfacente dal punto di vista didattico.

Per quanto riguarda il profitto, la classe si presenta su due livelli: alcuni studenti hanno lavorato con impegno e costanza, raggiungendo buone competenze disciplinari ed una preparazione solida in tutte le discipline, altri, partendo da una situazione iniziale più fragile e/o da un percorso di scolarizzazione non costante, hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente e talvolta discreto in alcune discipline, riuscendo in questi casi a personalizzare le competenze acquisite.

Nel complesso, tutta la classe ha espresso buone attitudini nell'uso delle tecnologie informatiche dimostrando abilità e competenze nell'uso dei software e interesse e partecipazione relativamente alle nuove tematiche in materia proposte durante l'attività di laboratorio. Anche le esperienze di alternanza scuola lavoro hanno avuto una risposta positiva dalla classe, tutti gli studenti si sono fatti apprezzare negli ambienti di lavoro che hanno frequentato durante gli stage svolti nel corso del triennio.

Di fatto, quindi, gli alunni della 5 A SC hanno trovato nella metodologia laboratoriale dell'istruzione professionale proposta dall'Istituto un contesto che ha dato loro la possibilità di effettuare un percorso di crescita culturale.

Durante l'anno la classe ha svolto le due simulazioni ministeriali di prima prova nei giorni 19/02/2019 e 26/03/2019 e la simulazione ministeriale di seconda prova di Tecniche professionali dei Servizi commerciali del 28/02/2019. A livello di Istituto è stata decisa di non effettuare la seconda simulazione di seconda prova prevista dal Ministero per il giorno 02/04/2019 ma di rinviarne lo svolgimento alla prima settimana di giugno a conclusione di tutte le tematiche previste dalla programmazione delle materie oggetto di seconda prova.

12. Allegati

a) Programmi delle singole discipline

b) Relazioni dei singoli docenti

Prato, 15 maggio 2019

Il Consiglio di Classe:

Belli Claudia	Tecniche Prof. dei Servizi Comm.
Caretti Andrea	Tecniche di Comunicazione
Coppola Rossana	Materia Alternativa
Criscuoli Donata	2^ Lingua Straniera (Francese)
D'avanzo Pasqualina	Lingua Straniera (Inglese)
Di Cristina Francesco	Matematica
Favi Elisa	Laboratorio Tecniche Profess.
Guerrieri Simone	Scienze Motorie e Sportive
Lepore Martina	2^ Lingua Straniera (Spagnolo)
Marasa' Mario	Italiano e Storia
Giuliani Davide supplente di Mastropasqua Lucrezia	Religione
Ricci Andreini Susanna	Diritto ed Economia